



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 1937 / 2013

Responsabile del procedimento: CHIOSI FRANCESCO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO TITOLARITA' DEL PROVVEDIMENTO PROT. N. 26700 DEL 21.04.2011 RILASCIATO AI SENSI DELLA L.R. N. 33/1985 ALLA DITTA CAIBT S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DI TEGLIO VENETO VIA LUGUGNANA.

Il dirigente

Visto che:

con provvedimento prot. n. 26700 del 21.04.2011 il Sindaco pro-tempore del Comune di Teglio Veneto è stato autorizzato all'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane sito all'indirizzo citato in oggetto e del relativo scarico.

Con nota prot. n. 352/D del 22.3.2013, acquisita agli atti con prot. n. 28244 del 25.3.2013, con la quale il CAIBT S.p.A. Servizio Idrico Integrato ha chiesto, fra l'altro, quale soggetto gestore del servizio idrico integrato per la macrozona costituita dai Comuni di Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, San Michele al Tagliamento e Teglio Veneto facenti parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", di trasferire la titolarità del provvedimento di cui al precedente capoverso alla Società stessa.

Con nota acquisita agli atti con prot. n. 41007 del 07.05.2013, con la quale la richiamata Autorità d'Ambito di cui al precedente capoverso ha confermato che il Consiglio d'Amministrazione dell'Autorità stessa nel corso della seduta del 28.12.2012 con atto n. 18 ha prorogato per il 2013 l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato alle Società Acque del Basso Livenza S.p.A. di Annone Veneto e CAIBT S.p.A. di Fossalta di Portogruaro per gli ambiti di loro competenza.

Con prot. n. 43838 del 14.05.2013 è stato comunicato alla ditta, ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. n. 241/1990, l'avvio del procedimento di volturazione dell'autorizzazione prot. n. 26700 del 21.04.2011 in favore della ditta CAIBT S.p.A., da emanare entro quarantacinque giorni dalla data di notifica della comunicazione previo formale atto di assenso da parte del Comune di Teglio Veneto. Detta comunicazione è stata ricevuta via PEC dalla Ditta e dal Comune in data 15.05.2013.

Con nota trasmessa in data 06.06.2013, prot. n. 53000 del 11.06.2013, il Comune di TEGLIO VENETO ha comunicato il proprio assenso al trasferimento di titolarità dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane citato in oggetto a favore della Ditta CAIBT S.p.A..

La società in oggetto non ha presentato a questa Amministrazione alcuna osservazione in merito a quanto comunicato con l'avvio del procedimento di cui sopra.

L'articolo 5, comma 1, punto 2), lett. a) della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 - come successivamente modificata e integrata - attribuisce al Presidente della Provincia il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di seconda categoria di cui all'articolo 49, comma 1, lettera a-bis) della stessa legge che comprende fra gli impianti di seconda categoria quelli di potenzialità massima inferiore a 13.000 abitanti equivalenti fra i quali ricade quello in oggetto.

La parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 reca "*Norme in materia ambientale*" e comprende, fra l'altro, norme sulla tutela delle acque dall'inquinamento e la parte quarta del decreto stesso contiene anche norme sulla gestione dei rifiuti; in particolare l'articolo 124 del decreto stesso reca *Criteri generali* sul rilascio delle autorizzazioni allo scarico.

Il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 ha apportato ulteriori misure correttive e integrative al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Con deliberazione del Consiglio della Regione del Veneto 5 novembre 2009, n. 107 è stato approvato il piano di tutela delle acque.

Sono state adottate misure per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ai sensi della L. 15 maggio 1997 n° 127 e successive integrazioni e modifiche.

Con deliberazione della Giunta della Provincia di Venezia 29 dicembre 2010, n. 230 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia che attribuisce al Dirigente l'adozione di atti che impegnano la provincia verso l'esterno nonché adotta gli atti di assenso comunque denominati il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale.

Non sussistono impedimenti all'assenso della volturazione di cui si tratta.

DETERMINA

- 1 - L'autorizzazione prot. n. 26700 del 21.04.2011, rilasciata al Sindaco pro-tempore del Comune di Teglio Veneto, è trasferita, per variazione del soggetto gestore, alla ditta **CAIBT S.p.A. Servizio Idrico Integrato**, con sede legale in FOSSALTA DI PORTOGRUARO - Via Zannier, 9.
- 2 - Rimangono invariate le prescrizioni e le indicazioni contenute nel citato provvedimento n. 26700 del 21.04.2011, che mantiene la propria validità.
- 3 - Sono fatte salve eventuali autorizzazioni di competenza di altri enti.
- 4 - Il presente provvedimento potrà essere sospeso, modificato e anche revocato in dipendenza delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalla normativa vigente.
- 5 - Il termine della conclusione del procedimento pari a n. 90 giorni, al netto delle sospensioni previste per legge e fissato al 16.07.2013, risulta rispettato.
- 6 - Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione della presente autorizzazione da parte della ditta interessata.
- 7 - Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente